AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL SERVIZIO DI REFERTAZIONE ON LINE

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Revisione n. 1 – ottobre 2026

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo offre agli assistiti che lo richiedono la possibilità di consultare e scaricare on line i referti delle prestazioni eseguite presso le proprie strutture, in alternativa al ritiro allo sportello. Il servizio è erogato secondo le Linee guida in tema di referti on line del Garante per la protezione dei dati personali del 19 novembre 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2009) e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013 sulla consegna dei referti medici tramite web, posta elettronica certificata e altre modalità digitali (Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2013). Le presenti informazioni sono rese ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito «Codice») e integrano l'informativa generale per gli assistiti pubblicata nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito «Azienda»), con sede legale in Via Giacomo Cusmano n. 24, 90141 Palermo, C.F. e P. IVA 05841760829, PEC protocollo.pec@asppa.it, in persona del Direttore Generale pro tempore.

2. Responsabile della protezione dei dati

L'Azienda ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD è contattabile, per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti, agli indirizzi rpd@asppalermo.org e rpd@pec.asppalermo.org, oppure per posta presso la sede dell'Azienda, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

3. Dati trattati

Per l'attivazione e l'erogazione del servizio sono trattati: dati anagrafici e codice fiscale; indirizzo di posta elettronica e numero di telefono cellulare; dati di accesso al servizio (credenziali, registrazioni degli accessi e degli scaricamenti); dati relativi alla salute contenuti nel referto; per il rappresentante legale, i dati del provvedimento da cui derivano i suoi poteri.

4. Finalità e base giuridica

I dati sono trattati al solo fine di rendere disponibile on line il referto. La base giuridica è il consenso esplicito dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. a), e art. 9, par. 2, lett. a), del Regolamento), richiesto dalle citate Linee guida del Garante e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013 per l'adesione al servizio. Restano ferme le basi giuridiche dei trattamenti per finalità di cura, indicate nell'informativa generale.

5. Natura facoltativa del servizio e revoca

L'adesione al servizio è facoltativa. Il mancato consenso non pregiudica in alcun modo l'erogazione della prestazione: il referto potrà essere ritirato in forma cartacea presso lo sportello, personalmente o da persona delegata. Anche dopo l'adesione, l'interessato può chiedere, per singole prestazioni, il ritiro del referto in forma cartacea.

Il consenso può essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento effettuato prima della revoca (art. 7, par. 3, del Regolamento), mediante dichiarazione resa presso gli sportelli di accettazione, con richiesta inviata all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al punto 2, ovvero mediante l'apposita funzione del servizio, ove presente. Con la revoca cessa la messa a disposizione on line sia dei referti successivi sia di quelli ancora consultabili; restano ferme la conservazione dell'originale nella documentazione sanitaria e la disponibilità del referto nel Fascicolo sanitario elettronico secondo la relativa disciplina.

6. Modalità di erogazione del servizio

a) All'atto dell'accettazione l'interessato fornisce e conferma il proprio indirizzo di posta elettronica e il numero di cellulare.

b) Quando il referto, firmato digitalmente, è disponibile, l'interessato riceve una comunicazione che non contiene dati relativi alla salute e accede al servizio mediante identità digitale (SPID o CIE) ovvero mediante le credenziali personali rilasciate dall'Azienda, con un secondo fattore di autenticazione inviato al numero di cellulare indicato.

c) Il referto è consultabile e scaricabile per un periodo non superiore a quarantacinque giorni dalla data in cui è reso disponibile. Questo limite riguarda soltanto la disponibilità sul servizio di refertazione on line: è distinto dalla conservazione dell'originale nella documentazione sanitaria e dalla disponibilità del referto nel Fascicolo sanitario elettronico, che seguono le rispettive discipline. Decorso il periodo, resta possibile ottenerne copia secondo le ordinarie modalità.

d) L'interessato può sottrarre alla visibilità on line, prima della scadenza, uno o più referti, mediante la funzione di cancellazione del servizio oppure con richiesta alla struttura che ha eseguito la prestazione o all'Azienda; la richiesta è eseguita senza ritardo.

e) Il referto è accompagnato da un giudizio scritto e il medico resta disponibile a fornire ulteriori indicazioni su richiesta dell'interessato.

7. Prestazioni escluse

Sono esclusi dal servizio, per disposizione normativa, i referti delle analisi genetiche e degli accertamenti relativi all'infezione da HIV, che non possono essere consegnati con modalità digitali (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013).

Sono inoltre esclusi, per scelta organizzativa dell'Azienda a tutela degli interessati:

a) i referti delle prestazioni erogate in anonimato o con le particolari tutele di riservatezza previste dalla legge (ad esempio per le vittime di violenza sessuale o di pedofilia, leggi 15 febbraio 1996, n. 66, 3 agosto 1998, n. 269, e 6 febbraio 2006, n. 38; per le persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, psicotrope e di alcool, d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; per le donne che si sottopongono a interruzione volontaria della gravidanza, legge 22 maggio 1978, n. 194, o che decidono di partorire in anonimato, decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n. 349; per gli utenti dei consultori familiari, legge 29 luglio 1975, n. 405), per i quali l'Azienda mantiene la consegna diretta presso la struttura, a maggiore garanzia della riservatezza; l'interessato può comunque consultare tali referti nel Fascicolo sanitario elettronico, secondo la relativa disciplina;

b) i referti per i quali il medico che ha eseguito la prestazione ritiene necessaria la comunicazione dell'esito in presenza, in ragione della particolare delicatezza del risultato; in tal caso l'interessato è avvisato che il referto deve essere ritirato presso la struttura.

8. Modalità del trattamento e sicurezza

I dati sono trattati con strumenti informatici dal personale autorizzato e istruito ai sensi dell'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. L'Azienda adotta misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi degli artt. 25 e 32 del Regolamento, tra le quali protocolli di comunicazione sicuri, autenticazione dell'utente, cifratura dei documenti e tracciamento degli accessi. Non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati.

9. Destinatari dei dati

I dati sono trattati, per conto dell'Azienda, dai fornitori del servizio di refertazione on line e dei sistemi informativi, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento; il relativo elenco può essere richiesto all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati. Il referto è comunque reso disponibile nel Fascicolo sanitario elettronico secondo la relativa disciplina. I dati non sono diffusi (art. 2-septies, comma 8, del Codice) né comunicati ad altri soggetti per le finalità del servizio, e non sono trasferiti verso paesi terzi.

10. Periodo di conservazione

Dati	Tempo di conservazione
Referti sul servizio di refertazione on line	Non oltre quarantacinque giorni dalla messa a disposizione, salvo cancellazione anticipata da parte dell'interessato o revoca del consenso
Originale del referto	Nella documentazione sanitaria, per i termini previsti dalla legge e dal piano di conservazione e massimario di scarto dell'Azienda
Dati di contatto	Fino alla revoca del consenso
Registrazioni degli accessi e degli scaricamenti	ventiquattro mesi dalla registrazione, in coerenza con le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di dossier sanitario del 4 giugno 2015 (doc. web n. 4084632), salvo il maggior tempo necessario all'accertamento di una violazione o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria
Modulo di consenso e atto di revoca	Per tutta la durata dell'adesione e per i dieci anni successivi alla revoca, a documentazione del consenso prestato

11. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica dei dati di contatto, la cancellazione e la limitazione del trattamento nei casi previsti (artt. 15-18 del Regolamento) e può revocare il consenso in qualsiasi momento. Per i dati trattati sulla base del consenso con mezzi automatizzati l'interessato può esercitare il diritto alla portabilità (art. 20).

Le richieste possono essere presentate senza formalità all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti sopra indicati, anche utilizzando il modulo disponibile nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. L'Azienda fornisce riscontro senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta; il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, dandone comunicazione motivata all'interessato entro il primo mese (art. 12, par. 3, del Regolamento). L'esercizio dei diritti è gratuito, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, del Regolamento).

12. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano violi il Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; www.garanteprivacy.it), secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, ovvero di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del Codice.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

CONSENSO AL SERVIZIO DI REFERTAZIONE ON LINE

artt. 6, par. 1, lett. a), 7 e 9, par. 2, lett. a), del Regolamento (UE) 2016/679

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____, cellulare _____ posta elettronica _____

☐ in proprio

☐ quale esercente la responsabilità genitoriale sul minore

☐ quale tutore, ovvero amministratore di sostegno munito del potere di rappresentanza per le scelte relative alla salute o ai dati personali, in forza del provvedimento dell'autorità giudiziaria n. _____ del ___/___/_____, di cui esibisce copia (il curatore non rappresenta l'interessato: questi presta personalmente il consenso)

di _____, nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____

documento di identità del dichiarante: tipo _____ n. _____ rilasciato da _____ il ___/___/_____

dichiara di aver ricevuto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali nel servizio di refertazione on line e

☐ acconsente ☐ non acconsente

al trattamento dei dati personali, compresi i dati relativi alla salute, per la messa a disposizione on line dei referti delle prestazioni eseguite presso le strutture dell'Azienda.

Il dichiarante prende atto che il consenso è facoltativo, che il diniego non pregiudica l'erogazione delle prestazioni né il ritiro del referto allo sportello e che il consenso può essere revocato in qualsiasi momento.

Luogo e data	**Firma del dichiarante**
_____	_____

Per i minori. Il consenso è espresso da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale. Se firma un solo genitore, questi dichiara, consapevole delle responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di agire con il consenso dell'altro genitore ovvero di esercitare in via esclusiva la responsabilità genitoriale.

Firma del primo esercente la responsabilità genitoriale	**Firma del secondo esercente la responsabilità genitoriale**
_____	_____

Operatore che raccoglie il modulo (nome e qualifica) _____ Firma _____